

ISTITUTO COMPRENSIVO PARITARIO "REGINA COELI"

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado

Vico San Gaudioso n. 2 – 80138 - Napoli

Tel. 081.444876 – fax 081.456507

e-mail: istreginacoelinapoli@tiscali.it – icreginacoeliamm@tiscali.it

REGOLAMENTO ORGANI COLLEGIALI DI ISTITUTO

Napoli, A.S. 2020-2021

REGOLAMENTO ORGANI COLLEGIALI DI ISTITUTO

INDICE

1. PREMESSA	2
2. GLI ORGANI COLLEGIALI	2
3. IL CONSIGLIO DI ISTITUTO	2
4. IL COLLEGIO DEI DOCENTI	5
5. IL CONSIGLIO DI CLASSE O DI SEZIONE	6
6. L'ASSEMBLEA DEI GENITORI	7
7. I RAPPRESENTANTI DI CLASSE O DI SEZIONE DEI GENITORI	7
8. L'ASSEMBLEA DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE E DI SEZIONE DEI GENITORI	8

1. PREMESSA

Gli Organi Collegiali sono istituiti per realizzare la partecipazione dei docenti e dei genitori alla gestione della Scuola, perché risulti una Comunità Educativa in grado di interagire con la più vasta comunità cittadina e nazionale, secondo i principi a cui si ispira la Scuola Cattolica Paritaria dell'Istituto Comprensivo "Regina Coeli" in Napoli, secondo il carisma di Santa Giovanna Antida Thouret, Fondatrice delle Suore della Carità, espresso nelle Linee Educative secondo il carisma dell'Istituto "Educare: un'espressione dell'amore".

2. GLI ORGANI COLLEGIALI

La partecipazione alla Comunità Educativa Scolastica si esplica attraverso:

- il Consiglio di Istituto
- il Collegio dei Docenti
- il Consiglio di Classe o di Sezione
- l'Assemblea di Classe o di Sezione dei genitori
- l'Assemblea dei Rappresentanti di Classe o di Sezione di genitori.

A Tal fine si stabilisce la costituzione di un unico Consiglio di Istituto per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado.

3. IL CONSIGLIO DI ISTITUTO (C. d. I.)

Art.1

Oggetto e finalità istituzionali

L'Istituto "Regina Coeli", per rendere efficace la collaborazione di tutte le componenti della Comunità Scolastica, attiva le strutture di partecipazione, tra cui il Consiglio di Istituto.

La normativa in materia di Organi Collegiali per le Scuole Paritarie, tra cui l'Istituto "Regina Coeli", fa riferimento ai seguenti articoli legislativi:

- la legge 62/2000 all'art. 1, comma 4 c), pone come condizione per il riconoscimento della parità scolastica: *"l'istituzione e il funzionamento degli organi collegiali improntati alla partecipazione democratica"*;
- il DM 267/2007 all'art. 1, comma 6 e) precisa che il soggetto richiedente la parità scolastica deve dichiarare: *"l'impegno ad istituire nella scuola organi collegiali improntati alla partecipazione democratica per il processo di attuazione e sviluppo del piano dell'offerta formativa e per la regolamentazione dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti nel rispetto dei principi sanciti dal DPR 249/1998"*;
- il DM 83/2008 al punto 3, 4c) ribadisce che le scuole che chiedono la parità devono dichiarare: *"l'impegno ad istituire nella scuola organi collegiali improntati alla partecipazione democratica"*.

Le finalità e funzioni del Consiglio di Istituto riguardano il coordinamento generale delle attività della Scuola in ordine al Progetto Educativo e al Piano dell'Offerta Formativa, fatte salve le competenze dell'Ente Gestore, del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe.

La composizione del Consiglio di Istituto è funzionale alle finalità della Comunità Educativa e allo specifico modello pedagogico-organizzativo delle Suore della Carità.

Art. 2

Composizione del Consiglio di Istituto

Il Consiglio di Istituto è composto dalle seguenti Figure:

Consiglieri di diritto

- Il Presidente della Fondazione Opera Pia Casa Regina Coeli, Ente Gestore della Scuola, o un rappresentante legale dell'Ente Gestore o un suo delegato
- Il Preside Coordinatore dell'attività educativa e didattica
- Il Vicario del Coordinatore dell'attività educativa e didattica
- I Referenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria
- La Responsabile Amministrativa

Consiglieri eletti

- N. 4 Rappresentanti dei Docenti eletti
- N. 4 Rappresentanti dei genitori eletti
- N. 1 Personale ATA
- N. 1 Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza.

Il Presidente, per particolari problematiche, di sua iniziativa o su richiesta della maggioranza, può invitare esperti cui, comunque, non è riconosciuto il diritto di voto.

Il Consiglio di Istituto elegge nella prima seduta tra i genitori il Presidente, che rimane in carica tre anni con possibilità di rinnovo, fatti salvi i criteri di eleggibilità. L'elezione ha luogo a scrutinio segreto ed è richiesta, nella prima votazione, la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio stesso; successivamente basta la maggioranza relativa dei presenti.

Il Presidente può essere sostituito in qualsiasi momento per:

- dimissioni;
- mozione di sfiducia presentata da uno dei membri del Consiglio ed accolta da almeno due terzi dello stesso;
- perdita dei requisiti di eleggibilità.

Art. 3

Attribuzioni

Il Consiglio di Istituto è presieduto dal Presidente, in armonia con il Preside Coordinatore dell'attività educativa e didattica primo responsabile e garante, nei confronti dell'Ente Gestore, dell'indirizzo educativo, caratterizzato dallo spirito e dallo stile di Santa Giovanna Antida Thouret, cui le famiglie intendono aderire nello scegliere la Scuola delle Suore della Carità.

Nella prima seduta di inizio anno i Consiglieri eleggono, tra la rappresentanza dei genitori, il Presidente.

Il Consiglio di Istituto, fatte salve le competenze specifiche dell'Ente Gestore, del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe e di Sezione, esplica funzioni di impulso, di proposta e di verifica, su quanto concerne l'organizzazione della vita e dell'attività della Scuola nelle seguenti materie e ambiti:

1. Regolamento dell'Istituto per gradi scolastici;
2. Partecipazione alla elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) annuale in ordine alla progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa, e adozione del medesimo;

3. Adattamento del Calendario Scolastico alle specifiche esigenze della Scuola, adattandolo alle specifiche esigenze territoriali, secondo quanto previsto in materia di autonomia;
4. Criteri per la progettazione e realizzazione di viaggi di istruzione;
5. Criteri generali relativi all'orario delle lezioni e alle altre attività scolastiche ed extrascolastiche;
6. Criteri di attuazione delle attività parascolastiche;
7. Pareri sull'andamento generale educativo, didattico e amministrativo della Scuola; Studio e verifica del Progetto Educativo;
8. Fa proposte all'Amministrazione dell'Istituto circa l'acquisto, il rinnovo e la conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici, compresi quelli audiovisivi, multimediali e le dotazioni librarie;
9. Collabora nella progettazione e realizzazione delle iniziative volte a diffondere la conoscenza della proposta educativa della Scuola sul territorio.
10. Il Consiglio è validamente costituito quando siano presenti almeno la metà più uno dei membri in carica.
11. La votazione avviene di norma per alzata di mano; è segreta solo quando si riferisce a persone o quando sia richiesta dalla maggioranza dei presenti con diritto di voto.

Art. 4 ***Funzionamento***

Il funzionamento del C.d.I. segue la normativa di seguito specificata:

1. Qualora il Presidente fosse impedito o assente il Consiglio è presieduto dal Vice-Presidente o dal Preside Coordinatore dell'attività educativa e didattica.
2. Il Vice-Presidente è di diritto un rappresentante dei Genitori, eletto dallo stesso Consiglio di Istituto nella prima riunione dell'Anno.
3. Le funzioni di Segretario sarà affidata dal Presidente ad uno dei membri del Consiglio.
4. I Docenti sono eletti dal Collegio dei Docenti tenuto conto dei criteri sopra esposti, restano in carica per un anno scolastico e possono essere riconfermati.
5. I rappresentanti dei genitori sono eletti da tutti i genitori della scuola per Grado scolastico come stabilito dall'art. 2.
6. Annualmente si procede alla sostituzione dei Docenti, dei genitori che hanno perso i requisiti per cui sono stati eletti: rinuncia, cessazione della frequenza dei figli;
7. Il Consiglio di Istituto, di norma, è convocato 3 volte all'anno dal Presidente in accordo con il Preside Coordinatore dell'attività educativa e didattica, mediante avviso scritto, con l'Ordine del giorno, spedito dalla Segreteria della Scuola; la convocazione può anche essere richiesta da due terzi dei componenti o anche da almeno 5 rappresentanti di classe. In ogni caso occorre un preavviso di almeno 5 giorni; le riunioni avranno luogo di norma in orario pomeridiano/serale.
8. Copia della convocazione e del relativo Ordine del giorno dovrà essere pubblicata nell'area del Sito dedicato agli Organi Collegiali.
9. I Consiglieri di Istituto possono fare proposte da inserire nell'Ordine del giorno del C.d.I. facendole pervenire in tempo utile al Presidente.
10. In accordo con il Preside Coordinatore dell'attività educativa e didattica, spetta al Presidente convocare e presiedere le riunioni del C.d.I., stabilire l'Ordine del giorno, secondo le proposte e le indicazioni pervenutegli.
11. Spetta anche al Presidente rappresentare il Consiglio presso l'Ente Gestore, le altre strutture di partecipazione della Scuola, presso le Autorità e qualsiasi terzo. Egli può delegare queste funzioni ad altro componente del C.d.I.

12. Non sono di competenza del C.d.I. l'assegnazione delle Classi ai Docenti, la scelta dei Docenti, la loro sostituzione, l'accettazione degli alunni.
13. I componenti del C.d.I. sono tenuti alla discrezione sullo svolgimento dei lavori del Consiglio.
14. Il Verbale di ogni riunione del Consiglio di Istituto, firmato dal Presidente e dal Segretario è depositato presso la Segreteria della Scuola e accessibile in copia agli aventi diritto, nelle modalità previste dalla legge; una sintesi dello stesso è esposta all'albo della Sala Docenti.

4. IL COLLEGIO DEI DOCENTI

4.1. Il Collegio dei Docenti è composto da tutti i Docenti ed è presieduto dal Preside Coordinatore dell'attività educativa e didattica. A sua discrezione, partecipa anche l'Ente Gestore.

4.2. Il Collegio dei Docenti si riunisce, in orario non coincidente con l'orario delle lezioni, per convocazione del Preside Coordinatore dell'attività educativa e didattica, di norma, secondo un calendario definito all'inizio dell'anno.

4.3. Il Collegio dei Docenti sceglie tra i suoi membri i propri rappresentanti al Consiglio di Istituto

4.4. Il Collegio dei Docenti delibera a maggioranza assoluta, a meno che il Collegio stesso abbia richiesto, a maggioranza assoluta, una maggioranza più qualificata.

4.5. Nell'adottare le proprie deliberazioni il Collegio dei Docenti prende in considerazione i pareri dei Rappresentanti di Classe dei genitori.

4.6. Spetta al Collegio dei Docenti, nel quadro dei principi ispiratori e delle norme proprie della Scuola delle Suore della Carità:

- collaborare alla formulazione e alla realizzazione del Progetto Educativo e alla programmazione ed organizzazione dell'attività didattico-educativo;
- contribuire con la propria competenza professionale al funzionamento didattico dell'Istituto;
- adeguare i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e al Progetto Educativo
- valutare periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattico-educativa per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati; propone, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività didattica e organizzativa;
- deliberare sulle forme di sostegno e di recupero degli allievi in difficoltà;
- adottare i libri di testo e promuovere iniziative di sperimentazione e/o aggiornamento, integrare il POF con proposte che possano arricchirne i contenuti;
- promuovere iniziative di sperimentazione, di aggiornamento, di ricerca, di partecipazione a progetti specifici;
- proporre i criteri per la formazione, la composizione delle classi e per la formulazione dell'orario delle lezioni.

4.7. Convocazione e funzionamento del Collegio dei Docenti. Verbali e riunioni del Collegio.

- a) Il Collegio dei Docenti è convocato dal Preside Coordinatore dell'attività didattica e educativa mediante comunicazione scritta all'albo dell'ordine del giorno, almeno 5 giorni prima della data fissata per la seduta.
- b) Nei casi di particolare urgenza tale convocazione potrà essere effettuata per posta elettronica, ovvero in altra forma equivalente.
- c) Il Collegio dei Docenti richiede la presenza di tutti i docenti: eventuali assenze devono essere

- giustificate; approva le deliberazioni a maggioranza assoluta di voto dei docenti presenti.
- d) Le modalità di voto sono stabilite dal Preside Coordinatore dell'attività didattica e educativa.
 - e) I Verbali delle sedute del Collegio dei Docenti devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Coordinatore dell'attività educativa e didattica e dal Segretario, il quale sarà nominato dal medesimo Collegio, tra i suoi membri.
 - f) Il Segretario ha il compito di redigere i Verbali delle sedute del Collegio.

5. IL CONSIGLIO DI CLASSE O DI SEZIONE

5.1 Il Consiglio di Classe o di Sezione è composto da tutti i docenti di ogni singola Classe o di Sezione assegnatari di cattedra, e dal Preside Coordinatore dell'attività educativa e didattica.

Il Consiglio di Classe o di Sezione, esclusi quelli valutativi a cui partecipano esclusivamente i Docenti assegnatari di cattedra, può essere aperto ai genitori rappresentanti, eventualmente a Docenti esperti con moduli di potenziamento.

5.2 Il Consiglio Classe o di Sezione è presieduto dal Preside Coordinatore dell'attività educativa e didattica o da un Docente suo delegato. Si riunisce su convocazione del Preside Coordinatore dell'attività educativa e didattica.

5.3 Spetta al Consiglio di classe o di Sezione:

- agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed allievi;
- favorire e verificare l'attuazione del Progetto Educativo a livello di Classe o di Sezione;
- formulare al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione;
- esaminare e deliberare nel caso di situazioni particolari della Classe o di Sezione e degli allievi.

5.2. Su convocazione del Preside Coordinatore dell'attività educativa e didattica, con la sola presenza dei Docenti assegnatari di cattedra, il Consiglio di Classe o di Sezione svolge le seguenti funzioni:

- programmare l'attività didattica ed educativa della classe in coordinamento con il Collegio dei Docenti;
- procedere alla valutazione periodica e finale degli alunni;
- verificare periodicamente l'efficacia della sua azione didattico-educativa e cercare eventuali mezzi migliorativi;
- decidere sulla validità didattico-educativa di iniziative didattiche riguardanti la Classe o la Sezione;
- esercitare le competenze in materia di programmazione didattica, valutazione e sperimentazione;
- valutare mancanze degli allievi ed adottare provvedimenti disciplinari.

5.3. Convocazione e funzionamento del Consiglio di Classe o di Sezione. Verbali e riunioni del Consiglio di Classe o di Sezione.

- a) Il Consiglio di Classe o di Sezione è convocato dal Preside Coordinatore dell'attività educativa e didattica mediante comunicazione scritta con l'ordine del giorno da esporre nella bacheca della sala insegnanti, ed eventualmente inviare a tutti i membri almeno cinque giorni prima della data fissata per la seduta.

- b) Nei casi di particolare urgenza tale convocazione potrà essere effettuata per telefono, posta elettronica, ovvero in altra forma equivalente.
- c) Il Consiglio di Classe o di Sezione per le valutazioni periodiche e finali, a norma di legge, richiede la presenza di tutti i docenti. Nel caso di assenza, per gravi motivi, sarà attivata la procedura prevista dalla normativa.
- d) Il Consiglio di Classe o di Sezione approva le deliberazioni a maggioranza assoluta di voto dei docenti; in caso di parità prevale il voto del Preside Coordinatore dell'attività didattica.
- e) Le modalità di voto sono stabilite dal Coordinatore dell'attività didattica.
- f) I Verbali delle sedute del Consiglio di Classe o di Sezione devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Coordinatore dell'attività educativa e didattica e dal Segretario, il quale sarà nominato dal medesimo Consiglio, tra i suoi membri.
- g) Il Segretario ha il compito di redigere i Verbali delle sedute del Consiglio di Classe o di Sezione.

6.L'ASSEMBLEA DEI GENITORI

6.1 L'Assemblea di Classe o di Sezione dei genitori è la riunione di tutti i genitori (o di chi ne fa legalmente le veci) degli studenti della Classe o Sezione. Può essere convocata:

- dal Preside Coordinatore dell'attività educativa e didattica;
- dai rappresentanti dei genitori d'intesa con il Coordinatore dell'attività educativa e didattica;

All'Assemblea possono partecipare:

- l'Ente Gestore;
- il Preside Coordinatore dell'attività educativa e didattica;
- gli insegnanti della Classe o della Sezione;
- i Responsabili di settore.

6.2 Perché l'Assemblea sia valida è necessario sia rappresentata la maggioranza assoluta delle famiglie degli alunni.

6.3 L'Assemblea designa come proprio coordinatore un genitore rappresentante.

6.4 Nelle decisioni e votazioni assembleari:

- ogni genitore dispone di un voto "pro-capite"; non sono ammesse deleghe;
- ogni decisione è presa a maggioranza assoluta dei votanti, a meno che l'Assemblea stessa abbia richiesto, a maggioranza assoluta una maggioranza più qualificata.

6.5 Finalità dell'Assemblea di Classe o di Sezione dei genitori:

- promuovere la formazione permanente dei genitori stessi in ordine al diritto-dovere di partecipare alla gestione della Scuola;
- confrontarsi su problematiche della Classe o della Sezione;
- collaborare attivamente con proposte alla formulazione del Progetto Educativo, alla sua realizzazione e alla programmazione e organizzazione delle varie iniziative ed

attività della Classe, della Sezione e della comunità scolastica.

6.6 Le Assemblee si svolgono nei locali dell'Istituto, in orario non coincidente con quello delle lezioni. La data e l'orario di svolgimento devono essere concordati di volta in volta con il Preside Coordinatore dell'attività educativa e didattica.

6.7 L'Assemblea designa un suo componente come Segretario per la redazione di un sintetico Verbale con le conclusioni raggiunte; tale Verbale è comunicato al Preside Coordinatore dell'attività educativa e didattica.

7. I RAPPRESENTANTI DI CLASSE E DI SEZIONE DEI GENITORI

7.1 L'Assemblea di Classe o di Sezione dei genitori elegge al massimo due rappresentanti.

- Le elezioni dei rappresentanti di Classe o di Sezione avvengono seguendo la seguente procedura: tutti i genitori (o chi ne fa legalmente le veci) della Classe o della Sezione possono proporre la loro candidatura;
- è possibile, con l'esplicito e comune accordo dei presenti, semplificare la procedura dell'elezione eleggendo, per alzata di mano, candidati proposti dall'Assemblea stessa;
- i genitori eletti rappresentanti di Classe o di Sezione non possono candidarsi come rappresentanti dei genitori nell'ambito del Consiglio di Istituto.

7.2 I rappresentanti in carica sono rieleggibili. Qualora un rappresentante si dimetta, si procede alla sostituzione inserendo (qualora ci sia) il primo dei non eletti, oppure, in caso contrario, si procederà a nuova elezione nella prima Assemblea successiva alle dimissioni.

7.3 I rappresentanti rimangono in carica per tutto l'Anno Scolastico ed anche all'inizio del seguente fino alle nuove elezioni, da effettuare entro la prima seduta del Consiglio di Istituto.

7.4 I rappresentanti di Classe o di Sezione dei genitori possono convocare, d'intesa con il Preside Coordinatore dell'attività educativa e didattica, l'Assemblea di Classe o di Sezione dei genitori, redigendone l'O.d.G.

È loro compito:

- moderare lo svolgimento delle assemblee e redigerne il Verbale;
- rendere operative le deliberazioni dell'Assemblea, secondo le modalità approvate dall'Ente Gestore.

8. L'ASSEMBLEA DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE DEI GENITORI

In accordo con l'Ente Gestore, il Preside Coordinatore dell'attività educativa e didattica, o un suo delegato, può incontrare (almeno una volta all'anno) i Rappresentanti di Classe e di Sezione dei genitori, per un più proficuo rapporto tra genitori, docenti e Direzione e per una più partecipata condivisione delle iniziative ed un coordinamento delle attività della Scuola.

Napoli, 1 settembre 2020

Visto e adottato dal Collegio dei Docenti in data 1 settembre 2020

Il Gestore
Dott.ssa *Wanda Clerici*



Il Preside Coordinatore
Dott.ssa Maria Silvia Datrino

Documento depositato in Segreteria e disponibile per la consultazione.